

Il Cinema Ritrovato
34ª edizione
Bologna, 25 – 31 agosto

IL CINEMA RITROVATO PER FEDERICO FELLINI

La 34ª edizione del festival promosso dalla Cineteca di Bologna celebra Federico Fellini nel centenario della nascita

L'**anteprima internazionale** del nuovo film di Anselma Dell'Olio,
Fellini degli spiriti

L'**anteprima internazionale** del nuovo restauro di *Luci del varietà*

Il **nuovo monumentale volume** di Aldo Tassone
dedicato all'intera filmografia del maestro riminese,
Fellini 23½. Tutti i film

L'**intervista ritrovata**, realizzata da **Gideon Bachmann** nel 1985

La 34ª edizione del festival **Il Cinema Ritrovato** (promosso dalla Cineteca di Bologna dal 25 al 31 agosto) celebra **Federico Fellini**, nel centenario della nascita: l'**anteprima internazionale** del nuovo film di **Anselma Dell'Olio**, *Fellini degli spiriti*; l'**anteprima internazionale** del **nuovo restauro** di *Luci del varietà*, prima co-regia di Fellini, a quattro mani con Alberto Lattuada nel 1950; il **nuovo monumentale volume** di **Aldo Tassone**, *Fellini 23½. Tutti i film*, dedicato all'intera filmografia del regista; un'**intervista ritrovata**, realizzata da **Gideon Bachmann** nel 1985.

Primo appuntamento domani, **domenica 23 agosto**, con un'anticipazione del Cinema Ritrovato: alle **ore 21.15** in **Piazza Maggiore** e alla **BarcArena**, il nuovo film di Anselma Dell'Olio, *Fellini degli spiriti*, presentato dalla stessa regista, che tornerà a Bologna per la seconda proiezione del film **martedì 25 agosto**, alle **ore 18** al **Cinema Odeon**.

Fellini degli spiriti, prodotto da Mad Entertainment con Rai Cinema, in coproduzione con Walking the Dog, Arte e Rai Com, sarà poi nelle sale italiane il 31 agosto, l'1 e il 2 settembre, distribuito da Nexo Digital. L'anteprima bolognese di *Fellini degli spiriti* sarà preceduta sempre domenica 23

agosto, alle **ore 19** in **Piazzetta Pasolini**, dall'incontro con **Anselma Dell'Olio** e i produttori **Maria Carolina Terzi** e **Luciano Stella**. Opera seconda Anselma Dell'Olio, *Fellini degli spiriti* indaga la passione del regista per il paranormale grazie a inediti materiali d'archivio e alle voci di Terry Gilliam, Damien Chazelle, William Friedkin e molti altri. A completare la serata in Piazza Maggiore, la proiezione di *Agenzia matrimoniale*, l'episodio firmato da Fellini del film *L'amore in città* che racconta in stile provocatoriamente neorealista l'inchiesta di un cinico giornalista.

Altra **anteprima internazionale** è quella del **nuovo restauro** di *Luci del varietà*, in programma **mercoledì 26 agosto**, alle **ore 16.30** al **Teatro Manzoni**, e **lunedì 31 agosto**, alle **ore 21.30** all'**Arena Puccini**.

Restaurato in 4K da Cineteca di Bologna in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, Torino e il sostegno di MiBACT presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata, nell'ambito del progetto Fellini 100 promosso da Cineteca di Bologna, CSC-Cineteca Nazionale e Istituto Luce-Cinecittà, *Luci del varietà* nasce così, secondo il racconto di Aldo Tassone: "Il brillante lavoro di sceneggiatore (con Rossellini, Germi, Lattuada) riusciva così bene al giovane Fellini che a fare il regista non ci pensava proprio. A spingerlo a varcare il Rubicone fu l'esperto Alberto Lattuada". Da qui parte Aldo Tassone per la sua narrazione dell'intero lavoro di Federico Fellini, ora raccolto nel volume *Fellini 23½. Tutti i film*, pubblicato dalle **Edizioni Cineteca di Bologna**, che lo stesso autore presenterà al Cinema Ritrovato **giovedì 27 agosto**, alle **ore 19** in **Piazzetta Pasolini**. Tutti i titoli di una carriera prodigiosa, al centro di uno studio sistematico e approfondito. 23 film e mezzo, fra lungo e cortometraggi, da *Luci del varietà* a *La voce della luna*. Progettato e preparato dall'autore Aldo Tassone nel corso di una vita, questo volume è approdato infine all'anno del centenario. Raccoglie oltre quattro decenni fitti di studi, di ricerche, di incontri d'amicizia con l'autore e i suoi collaboratori. *Fellini 23½* è un invito a immergersi nelle singole opere di uno dei cineasti più originali e venerati del secondo Novecento. Di ogni film si percorre la genesi; si evoca la trama narrativa e la potenza figurativa; si ricostruisce, attraverso la selezione di una mole poderosa di recensioni, l'accoglienza critica italiana, francese e americana, in un serrato e dialettico confronto di voci. Un'attenzione inedita viene riservata ai progetti irrealizzati, *Il viaggio di G. Mastorna* e *Viaggio a Tulum*.

Martedì 25 agosto, alle **ore 16** al **Cinema Lumière**, vedremo inoltre **l'ultima intervista realizzata da Gideon Bachmann con Federico Fellini nel 1985**, ora **ritrovata da Riccardo Costantini di Cinemazero di Pordenone**: "Un'intervista preziosissima, rimasta inedita, probabilmente l'ultima di una certa rilevanza, la più accurata, la più lunga, rilasciata da Fellini in video negli ultimi anni di vita. La sua origine è datata addirittura trent'anni prima, 1956... Una memorabile nevicata avvolge New York. Federico Fellini è in auto, nel traffico bloccato. È in città per la prima americana di *La strada*. Con lui siede Gideon Bachmann, animatore con Jonas Mekas di visioni corsare a New York dall'inizio degli anni Cinquanta. Bachmann è anche giornalista, per la carta stampata e per la radio, con un programma radiofonico sul cinema noto in tutti gli Stati Uniti. Una delle solite boutade felliniane, probabilmente per rimandare o prendere tempo, mentre il giornalista lo incalza: "Gideon, perché non vieni a Roma, e continuiamo l'intervista?". È l'inizio di una lunga amicizia, della vita romana di Bachmann, di un rapporto talvolta conflittuale che durerà fino alla morte di Fellini. Al maestro riminese Bachmann dedicherà due documentari, *Fellinikon* e *Ciao, Federico!* Ma l'intervista, verrà sempre rimandata, per un motivo o per un altro. Solo nel 1985, finalmente, Fellini si concederà, a lungo, con calma alle domande di Bachmann di fronte alla cinepresa. Dopo quasi trent'anni di amicizia, Fellini sembra sentire l'urgenza di confidarsi, di concedersi. Davanti a Bachmann, la voce di Fellini suona come alla fine di un lungo viaggio... La sua arte, il suo modo di creare, cosa sono per lui i film: c'è il racconto di tutto il suo cinema in questo lungo, accorato e partecipe dialogo".

Il Cinema Ritrovato

34ª edizione

Bologna, 25 – 31 agosto

Ufficio stampa Cineteca di Bologna

Andrea Ravagnan

(+39) 0512194833

(+39) 3358300839

cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

www.cinetecadibologna.it

www.ilcinemaritrovato.it